

COMUNE DI NAPOLI

QUESTION TIME

Seduta del giorno 22/09/2011

Trascrizione eseguita a cura della



QUESTION TIME

Seduta del giorno 22/09/2011

PRESIDENTE PASQUINO

Se tutti sono d'accordo cominciamo dalla interrogazione di cui l'Assessore Narducci che sarebbe la sesta, area per parcheggio riservato ai diversamente abili e autorizzazioni concesse. Va bene? Così c'è l'assessore Narducci, assessore buongiorno, quindi cominciamo da questa come interrogazione. Allora do la parola al Consigliere Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO

Benissimo, grazie. Questa è una interrogazione che riprende un po' un problema che si verifica molto diffusamente nella nostra città rispetto alle altre città perché nasce proprio dall'esperienza e dalle lettere che ho ricevuto da diversi turisti che si sono ritrovati in questa situazione un po' ingabbiata di questi permessi per i disabili, i cosiddetti diversamente abili nel senso che ritroviamo delle strade, tipo la discesa di Salvator Rosa lungo il tragitto che dal Corso Vittorio Emanuele porta giù per l'ex ospedale militare, giù a Via Toledo, si sono diffusi almeno sedici stalli per permessi di sosta autorizzata, cioè proprio lo stallo riservato ai diversamente abili. E questo fenomeno tra l'altro è diffuso un po' in tutta la città. Non è che l'interrogazione volge a far ridimensionare questo fenomeno, va ridimensionato se il fenomeno si è esteso troppo ed è diventato incontrollabile perché vi sono anche delle segnalazioni che molto spesso il titolare del permesso che sfortunatamente lascia questa terra i familiari continuano ad usufruire del permesso dello stallo per il loro congiunto che prima viveva in quella abitazione. A questo si aggiungono tutti gli altri spazi che vengono concessi ai diversamente abili, ci si è posta una domanda anche: è vero sì che il diversamente abile deve avere la sosta, perché mai un diversamente abile che ha un reddito di cinquanta, sessanta mila euro all'anno, vuoi perché ha ereditato, vuoi perché è un facoltoso, vuoi perché ha tre pensioni o quant'altro debba usufruire anche della sosta gratuita, una cosa è legittima che debba essere messo in condizione di trovare lo stallo per fermarsi e deve trovare spazio nella corsia preferenziale, che deve trovare spazio nelle famose strisce blu, tutt'altra cosa è essere trattato anche come un poverello se poverello non è. La disabilità non è sicuramente un indice di povertà, anzi in molti casi anche la definizione che si dice non più invalido ma diversamente abile può nella società svolgere tranquillamente il ruolo che gli viene dato. Allora questi sono le tre domande: gli stalli fissi che vengono rilasciati se vengono controllati durante l'anno, tutto l'arco dell'anno qualora il titolare cessa purtroppo di essere tra i viventi, l'altro è l'indiscriminato uso delle strisce blu anche da parte dei cosiddetti disabili e

anche il mancato controllo perché infatti io ho anche chiesto alla Polizia Municipale quanti controlli sono stati fatti quando scendono le persone dall'altro se effettivamente accompagnano l'invalido o ne fanno un uso improprio sia nelle corsie preferenziali e sia sugli stalli di sosta perché molto spesso vediamo che fermano la macchina, scendono e vanno tranquillamente a fare i propri servizi oppure a lavoro usufruendo di un diritto che sicuramente viene gestito in modo improprio.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere, è venuto l'Assessore Donati, noi avevamo assessore detto che per lei oggi è una giornata particolare quindi come fate? Chi risponde? Per la parte di competenza diciamo l'assessore Narducci e poi subito l'assessore Donati.

ASSESSORE NARDUCCI

Allora io cerco di offrire i dati che sono in mio possesso, ovviamente i dati si riferiscono ad attività di accertamento e sanzionatorie ovviamente avendo riguardo a profili diversi anche in relazione a profili normativi e sanzionatori diversi. Il consigliere Moretto conosce la normativa prevista dal codice della strada e la normativa, faccio riferimento alle norme di cui al 188 e 158 in realtà oggi permettono un accertamento abbastanza penetrante ma solo relativamente alla utilizzazione dei cosiddetti stalli ovvero di quelli che vengono indicati come spazi riservati previa autorizzazione alla sosta dei veicoli per persone invalide. Diversa è la situazione a cui si fa riferimento nella interrogazione che è stata ripresa adesso nel suo intervento orale con riguardo agli accertamenti in relazione al veicolo condotto senza che a bordo del veicolo si trovi la persona invalida ovvero titolare dell'apposta autorizzazione. I dati sono dunque diversi e sono diversi anche tenendo conto del fatto che c'è un trend positivo su quest'ultimo versante, poi le fornirò da qui ad un attimo i numeri, è impossibile in sostanza poiché non è espressamente disciplinata e sanzionata la condotta di chi utilizza il veicolo in modo improprio ovvero senza portare a bordo la persona invalida, è impossibile desumere un dato che riguarda il successivo elemento dell'accertamento per violazione al codice della strada in relazione a profili di vario tipo. Con riguardo alla prima questione ovvero verbali elevati ai sensi dell'Art. 158 codice della strada e dunque sosta illegittima su spazi riservati a sosta per veicoli utilizzati da persone invalide il dato che è in mio possesso è che nel biennio 2009/2010 e sino al settembre 2011 e dunque complessivamente nel biennio in questo scorcio di 2011 i verbali elevati dalla Polizia Municipale sul territorio della città sono in numero di 2.191. È stato estrapolato un dato che riguarda quello a cui lei consigliere Moretto faceva riferimento e cioè il controllo del veicolo che reca la esposizione di un contrassegno H e dunque la verifica della corretta esposizione del contrassegno

H e della presenza a bordo della persona invalida; profilo che, ribadisco, non è espressamente disciplinato e sanzionato dal codice della strada. Ho un dato che si riferisce ad un lungo periodo temporale e che comprende dunque gli anni che vanno dal 2006 sino al luglio ultimo 2011 e in relazione alla attività repressiva che è stata svolta è possibile notare un trend positivo nel senso di un contenimento abbastanza costante nel corso degli anni di condotte illegittime di detto tipo. Partiamo da un'attività di controllo che si è svolta nell'anno 2006 per un totale di 99 accertamenti nell'anno 2007 di 74, nell'anno 2008 di 41, nell'anno 2009 di 56, nell'anno 2010 di 10 accertamenti sino ad un dato di otto accertamenti dal primo gennaio al luglio del 2011. L'accertamento in dette situazioni da parte della Polizia Municipale non essendo in questo caso possibile elevare contravvenzione per norma del codice della strada, si sostanzia in un ritiro del contrassegno ed in una consegna del contrassegno stesso all'ufficio competente del comune che lo ha emesso ai fini della valutazione circa provvedimento di ritiro del contrassegno H. Ovviamente in questo caso, ma il dato è difficilmente estrapolabile, il conducente dell'autovettura che ha utilizzato impropriamente il contrassegno H sarà contravvenzionato in relazione alla diversa condotta posta in essere e sanzionata dal codice della strada e dunque per il divieto di sosta, per l'utilizzazione non autorizzata della corsia preferenziale e quant'altro, ma questo dato confluisce in un dato più generale che riguarda il profilo generale delle contravvenzioni. Devo aggiungere ancora un dato anche se non richiesto o non richiamato espressamente da lei consigliere Moretto che si riferisce ad un fenomeno pur presente nel territorio della città e cioè quello dell'attività che consiste nella vera e propria contraffazione e dunque successiva utilizzazione di un contrassegno H contraffatto. Detta condotta ovviamente è illecito penale, i casi individuati dalla Polizia Municipale nel corso degli anni 2009/2010 e parte 2011 sono circa venti con il sequestro del contrassegno H e con la denuncia alla Procura della Repubblica dei soggetti individuati come responsabili della utilizzazione del contrassegno contraffatto. Sulla scorta delle notizie che a me sono state fornite e si riferisce alla sollecitazione che lei faceva consigliere sulla questione dei decessi e dunque di una possibile successiva utilizzazione indebita del contrassegno, la Polizia Municipale rappresenta a me che c'è è vero un punto vero di criticità in relazione a questo dato poiché le comunicazioni da parte degli uffici comunali competenti che dovrebbero con sollecitudine comunicare il dato relativo al decesso della persona, alla direzione traffico e viabilità e al comando della Polizia Municipale in generale sono comunicazioni molto tardive o addirittura assenti; è certamente uno dei punti che occorre affrontare.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie assessore. Do la parola agli altri due assessori che sono interessati all'interrogazione: l'assessore Donati a cui passo la parola e poi subito

all'assessore D'Angelo. Vi chiedo di essere concisi perché abbiamo più interrogazioni.

ASSESSORE DONATI ANNA

In merito alle mie competenze su questa interrogazione del consigliere Moretto voglio precisare secondo le informazioni fornite naturalmente dagli uffici quanto segue: innanzitutto gli stalli di sosta personalizzati per diversamente abili a Napoli da una verifica degli atti in possesso dei servizi risultano essere sull'intero territorio cittadino pari a 1.516 questo è il dato. Secondo: voglio precisare e informare il consigliere che a stabilirne i requisiti sanitari di idoneità o meno alla concessione e quindi anche le diverse inabilità non è naturalmente l'Amministrazione pubblica ma ogni richiedente deve essere visto e valutato dalla ASL a Napoli 1 attraverso una apposita commissione posto auto personalizzato a seguito di richiesta di questo servizio certificandone infine l'esito ai sensi del DPR 495 del 16/12/'92 Art. 381 comma cinque, il codice della strada sostanzialmente; quindi noi una volta che l'ASL ha certificato l'inabilità e ci indica la necessità di un posto personalizzato noi curiamo questa ultima fase con l'installazione del posto H. Ancora il consigliere infine nella sua interrogazione mi chiede se non ritengano che la sosta ai diversamente abili non si ritiene, debba essere sì garantita ma non necessariamente gratuita e l'eventuale esenzione del pagamento rapportata ad una limitata condizione reddituale. Allora su questa questione molto delicata naturalmente che non sfugge affatto ai consiglieri, al consigliere Moretto voglio precisare che esiste una sentenza della Corte di Cassazione, la sentenza 21271 del 2009, che ha stabilito che anche i disabili hanno l'obbligo di pagare il ticket nelle zone caratterizzate dalle strisce blu anche nei casi in cui siano stati costretti a parcheggiare in un'area a pagamento a causa della indisponibilità delle aree a loro riservate in quanto dalla gratuità della sosta ne deriverebbe un vantaggio meramente economico e non di mobilità.

Allora preso atto di questa sentenza va anche detto che l'amministrazione del comune di Napoli ha assunto delle decisioni nella propria autonomia, nella propria legittima autonomia naturalmente restando quindi le condizioni di gratuità per l'utilizzo delle strisce blu da parte dei diversamente abili, magari individuando una formula laddove il posto H fosse occupato.

Io voglio riferire che su questo tema nell'ambito più in generale delle politiche di mobilità e quindi anche dell'allargamento delle strisce blu che già sono cominciate stiamo valutando sul piano tecnico gli effetti di questa sentenza e quindi relativamente anche l'autonomia naturalmente che deriva al comune. Su questo naturalmente, come è noto, ci sono interpretazioni abbastanza complesse e discordanti. Quindi al momento l'amministrazione non ha assunto diverse decisioni ma è mia cura fare questo approfondimento, addivenire ad una decisione in proposito, naturalmente sentendo le associazioni specifiche degli

associati e tutte le forme di rappresentanza dei soggetti purtroppo che vivono la disabilità e una volta assunte queste decisioni naturalmente dovranno essere assunte eventualmente decisioni diverse che riguarderanno sia la giunta che la competente commissione consiliare. Queste sono le mie due risposte.

PRESIDENTE PASQUINO

Sì, grazie Assessore. Adesso la parola all'assessore D'Angelo.

ASSESSORE D'ANGELO

Bene. Altrettanto rapidamente l'ho chiamato a rispondere su due punti, e cioè se l'ufficio anagrafe ha provveduto a comunicare i nominativi invalidi deceduti (inc.) permessi di sosta, e quindi se conseguentemente abbiamo provveduto a modificare la cessazione dell'autorizzazione e quanti sono i permessi rilasciati a tempo indeterminato e quelli a tempo determinato. La mia collega Donati ha già precisato che noi rilasciamo i permessi in esclusiva esecuzione dell'idoneità dichiarata dall'ASL Napoli 1 e abbiamo provveduto a rilasciare al momento in quest'anno 3.200 contrassegni e risultano quelli complessivamente circolanti al momento, 19.230 contrassegni autorizzati alla sosta per motivi di invalidità di cui 15.259 permanenti e 3.971 provvisori; per quel che riguarda invece il nostro sistema informatico anagrafico ci è stato notificato che circa 350 beneficiari siano deceduti e abbiamo cambiato residenza e quindi a giugno scorso abbiamo provveduto a notificare alle famiglie, ai beneficiari, ai titolari del contrassegno la necessità di restituirci il contrassegno.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie assessore. Al Consigliere Moretto la possibilità di replicare nel tempo contenuto se vogliamo continuare. Prego.

CONSIGLIERE MORETTO

Molto brevemente per dire mi dichiaro soddisfatto parzialmente perché vi sono alcuni dati, non è che voglio mettere in dubbio i dati che lei mi dava, però per quanto riguarda 2.191 contravvenzioni queste sono le contravvenzioni che sono state rilevate a chiunque si è messo nelle strisce senza pagare; io facevo riferimento invece ad un altro dato, a quelli che entrano nelle strisce blu ponendo il contrassegno H. Quando lei mi dice non c'è violazione al codice della strada su questo non c'è dubbio, però se c'è un controllo più mirato, non so chi lo devo fare, se lo deve fare la Polizia Municipale o addirittura i Carabinieri di chi ha usufruito impropriamente e ha violato anche un diritto di un'altra persona e qui mi sembra molto strano che quindici mila circa sedicimila invalidi occupino giornalmente, perché questo dato lei non lo ha rilevato, io l'ho rilevato, che tutti i quindici mila, circa sedici mila invalidi sono tutti presenti in

città quasi al 90%. Sembra una cosa un po' strana anche perché molti di questi invalidi non hanno nessuna attività lavorativa quindi difficilmente escono di casa o dovrebbero uscire soltanto per le visite mediche, quindi una sosta temporanea che non può verificarsi costantemente sui luoghi di lavoro dove queste persone invalide non sono presenti perché non lavorano in quei posti dove noi vediamo che scendono persone e vanno a lavorare e ritirano la macchina dopo nove, dieci ore, quindi io a questo facevo riferimento non semplicemente alla contravvenzione, se è possibile avere un controllo, non so se lo deve fare la Polizia Municipale o devono essere indicati anche altre forze dell'ordine perché non riesco ad inquadrare che tipo di reato possa essere, non è violazione al codice della strada diceva lei, bisogna vedere se c'è un tipo di reato invece. Perché leggevo sulla stampa qualche anno fa, un paio di anni fa che un noto professionista napoletano era stato colto in flagrante che posava la macchina, metteva il contrassegno e andava al Tribunale, andava nel suo ufficio; preso in flagranza di questo gesto diciamo, non so se in flagranza di reato, ma di questo gesto, dalla cronaca che leggevo era stato denunciato. Allora ecco, quello che volevo cercare di capire quanti di questi casi sono stati rilevati? È stato un caso talmente eclatante ed unico che è stato riportato dalla stampa e non si registra più nella nostra città, però mi sembra un po' strano perché le voglio ricordare il dato che le dicevo prima. Migliaia di invalidi che dovrebbero stare a casa e invece tutti i giorni quotidianamente occupano gli stalli, vanno a zozzo per la città. Questa era l'osservazione che volevo fare.

L'altra penso che sia una valutazione da fare perché migliaia di comuni del nostro paese o hanno individuato una riduzione di dire questi sono che noi possiamo mettere a disposizione gratuitamente perché incidono anche sulle casse del comune, altro oltre questi purtroppo quando sono pieni si devono pagare oppure fare un attento esame delle condizioni socio economiche anche (fuori microfono).

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Moretto, adesso riprendiamo con le interrogazioni e la prima riguarda l'emergenza rifiuti, i firmatari sono Lettieri Gianni e Moretto Vincenzo. Chi dei due comincia? Consigliere Moretto a lei la parola.

CONSIGLIERE MORETTO

Grazie Presidente. Nell'agosto scorso la giunta comunale ha approvato una delibera, la 739, quando l'ho letta ho guardato attentamente e dato che sarebbero ricorsi i famosi cento giorni, i primi cento giorni della gestione De Magistris mi sono chiesto: saranno cento giorni da favola perché realmente quello che è scritto in questa delibera con una giunta efficiente ed efficace avranno realmente la capacità di realizzarle queste cose o saranno cento giorni di favole? Dall'esperienza che ho, diciotto anni in amministrazione ho pensato che sarebbe

stato un po' difficile; ho preso carta e penna e il mese successivo vedendo l'andamento delle cose che erano scritte in questa delibera ho iniziato a preoccuparmi perché non è che la cosa ci faccia piacere che ci sia un fallimento sulle cose che sono scritte in questa delibera, da buon napoletano anche quando iniziò Bassolino ci siamo detti: bè, può darsi che effettivamente faccia le cose buone, mi dispiace che lo fa un uomo di sinistra però ovviamente per la nostra città ci fa piacere comunque. Ebbene, a distanza di cento giorni innanzitutto mi sono anche posto una domanda assessore Sodano, lei che poi rispetto agli altri, non voglio fare nessun esame alla giunta però lei rispetto agli altri ha una grande esperienza politica. Io mi sono domandato: ma perché mai c'era la necessità di fare una delibera per dire le cose che già erano scritte nella delibera fatta dalla Iervolino e che erano cose ovvie, cose che vengono dettate anche dalla regione, dal governo, i parametri della differenziata, le isole ecologiche, le isole ecologiche mobili, tutte queste belle cose che sono scritte in questa delibera. Ma non sarebbe stato meglio farle anziché di scriverle perché poi all'esame ecco dei cento giorni ci accorgiamo che la nave partirà, come diceva la Orietta Berti, ma non solo la Orietta Berti diceva partirà e non sappiamo dove arriverà, qui non è nemmeno partita! E si continuano ad avere affermazioni certe da parte sua, leggevo anche sui giornali di stamane i dubbi di qualche noto politico e anche della commissione che ha dei dubbi sui tempi, sulle certezze di questo trasferimento dei rifiuti in Olanda. C'è chi dice sì, c'è chi dice no, chissà! Lei afferma invece ancora una volta con la sua esperienza che in quindici giorni la nave partirà. Quindici giorni come sono passati cento sicuramente passeranno e chi vivrà vedrà.

In questo momento assessore vi sono zone della nostra città al di là del centro della città ma dove vivo io, le zone di Emanuele Gianturco, Via Breen, quelle zone abbandonate della periferia non è mai cessata l'emergenza; i cumuli di immondizia stanno lì da mesi, qualche intervento sporadico e poi la situazione ritorna come prima, peggio di prima. Ieri anche a causa un po' dello sciopero, sciopero cosiddetto selvaggio è stato definito da questa amministrazione ci ritroviamo con 1.500 tonnellate di rifiuti per strada e ci accorgiamo anche che quei famosi siti che dice questa delibera, individueremo... prima di scriverle dice cose, nella individuazione di una soluzione temporanea per il conferimento della frazione organica e definitiva per il suo trattamento, dovrebbe essere uno dei siti individuati, quello sempre di Emanuele Gianturco che ce ne siamo accorti non era possibile perché dall'esame fatto dall'ASL ce ne siamo accorti che gli interventi da farsi non si sarebbero realizzati da subito, dice questa delibera, da subito! La differenziata in tutte le sue manifestazioni di questa delibera non sembra che sia stata realizzata, forse fra una settimana saranno distribuiti i bidoncini a Scampia però di fatto tutto questo non è avvenuto ancora nonostante una collaborazione con le istituzioni perché Caldoro ha emesso ben cinque ordinanze forse intimorito anche da quell'avviso di garanzia. Si è dato da

fare nella collaborazione istituzionale, e questa amministrazione da lì parte il fatto che è stata ripulita la città ma tutto il resto che dovrebbe essere fatto da questa enunciazione di deliberazione siamo ancora fermi al palo. Questo assessore non è che ci fa piacere, come le dicevo prima, ma siamo veramente preoccupati perché a questo si aggiungono, io mi auguro di no, le cose che stiamo leggendo sulla stampa per quanto riguarda il sequestro di Bagnoli e quindi tutte questi bei cento giorni da favola stanno iniziando a scomparire. Io mi auguro che queste cose che poi ci sono alcune che sono anche semplici ma nemmeno sono state fatte, cioè il controllo da parte dei commercianti, dei mercati, dei supermercati, ci sono cumuli di cartoni che di tanto in tanto vediamo incendiare e far sciogliere anche i cassonetti e quant'altro la situazione si presenta purtroppo assessore come prima, non ce ne siamo accorti, almeno forse non lo so io che la vivo... C'è un supermercato sottocasa, l'ho denunciato più di una volta che addirittura mette nei cassonetti la carne, il pesce, la roba che non riesce a vendere, un fetore enorme esce da quei cassonetti e nessuno prende a controllare queste situazioni che continuano a persistere sulla nostra città. Io mi auguro che effettivamente iniziamo a fare cose ha favola e non a continuare a raccontarci le favole.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Moretto, non so se il consigliere Lettieri vuole aggiungere qualcosa.

CONSIGLIERE LETTIERI

Sì, giusto una richiesta e poi dopo magari se si può replicare. Volevo chiedere all'assessore se è stata inoltrata, siccome si fanno delle date, quindici settembre la prima nave per l'Olanda voi sapete io durante la campagna elettorale di questa cosa mi sono abbastanza concentrato e interessato, quindici settembre la prima nave adesso trenta settembre la prima nave. Poiché ci sono dei termini e dei tempi abbastanza lunghi, ASIA e SAPNA hanno fatto insieme richiesta, se è stata fatta questa richiesta e la data in cui è stata fatta la richiesta per il trasferimento.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Lettieri, la parola adesso all'assessore Sodano.

VICE SINDACO SODANO

Io ringrazio i consiglieri per questa opportunità di chiarire alcune questioni e molto spesso anche riportate in modo non sempre corretto dalla stampa cittadina. Allora la delibera a cui fa riferimento il consigliere Moretto nell'interrogazione è del sedici di giugno, quindi dopo tre giorni dall'insediamento della giunta e se la leggete bene quella delibera oltre il 90%

delle cose che sono state scritte, sono state realizzate nel giro di pochi giorni. Per quanto riguarda, andiamo nell'ordine così da una risposta puntuale, per quanto riguarda appunto le isole ecologiche mobili abbiamo l'elenco delle quattordici isole ecologiche mobili che stanno da metà giugno e sono attive nella città di Napoli in quattordici diverse piazze con una turnazione ben visibile anche sul sito del comune, con i gazebo dell'ASIA che sono presenti anche per le informazioni ai cittadini, quindi questa era la cosa che è stata immediatamente realizzata. Sempre in quella delibera si faceva riferimento alla individuazione di siti di stoccaggio temporanei, uno aperto immediatamente quell'ex ICN a via Brece che ha funzionato e ci ha consentito anche durante i mesi di giugno e luglio di poter evitare difficoltà ulteriori alla città di Napoli e siccome l'impiantistica nel suo insieme di cui non ha responsabilità il comune, il consigliere Moretto di lunga esperienza dovrebbe sapere che il comune di Napoli non ha la competenza rispetto all'impiantistica. Il comune di Napoli si dovrebbe occupare per questo anno, per il 2011 esclusivamente dello spazzamento della raccolta. Una volta raccolti i rifiuti dovrebbe essere la Provincia e la Regione a dire in quali siti conferire i rifiuti. Quindi noi se avessimo voluto fare l'ordinaria amministrazione avremmo dovuto fermarci a questo con le conseguenze di perpetuare quello che è avvenuto per i diciassette anni passati con la città sostanzialmente sommersa di rifiuti. Noi abbiamo deciso di fare anche cose che vanno oltre la nostra competenza, quello appunto di rendere la città di Napoli autonoma ed è il motivo per cui per una transizione non in via definitiva abbiamo deciso appunto di intraprendere la strada del rapporto con l'Estero. Anche qui noi abbiamo attivato i rapporti e si è potuto riprendere i rapporti con l'Estero, il consigliere Lettieri lo sa bene visto che se ne è anche occupato, che all'Estero la Campania nel suo insieme non ha una buona immagine anche per i rapporti e per la qualità del trasferimento all'Estero fatta con treni negli anni passati che hanno come dire lacerato un po' il rapporto di fiducia rispetto alla nostra Regione, per cui la nuova amministrazione in qualche modo ha avuto la possibilità di riaprire dei contatti con dei paesi stranieri in particolare con l'Olanda e abbiamo deciso la strada delle navi. Si consideri che se ne parla da anni ma a Napoli in Campania non è mai stata fatta una nave verso l'Estero, mai e quindi abbiamo trovato una serie di difficoltà perché non c'è una tale preparazione, sicuramente non c'era l'amministrazione comunale, non c'era neanche nell'ASIA e abbiamo dovuto quindi cominciare questo lavoro anche di ricognizione.

Abbiamo chiuso il pre - contratto a fine luglio, il mese di agosto è stato un mese in cui chiaramente dovendo fare anche gli avvisi pubblici per individuare gli operatori per il caricamento della nave non si poteva certo chiudere a metà agosto, a fine agosto i termini per poter individuare il soggetto privato, abbiamo fatto l'avviso pubblico con scadenza il cinque di settembre, dal cinque di settembre sono questi quindici giorni sono serviti sostanzialmente per

formalizzare tutti gli atti e la documentazione, abbiamo dovuto costituire una società di scopo, un consorzio tra l'ASIA e la SAPNA per poter fare questa operazione perché come dicevo l'ASIA il comune non hanno competenze e non possono esportare rifiuti all'Estero cosa che può fare la SAPNA ma avendo fatto noi e volendo gli olandesi avere un rapporto con il comune di Napoli abbiamo costituito questo consorzio il giorno sei di settembre e siccome anche su questo si è favoleggiato dicendo che non era mai nato, noi abbiamo prestato ieri in conferenza stampa non ce l'ho qui, ma il camerale di questo consorzio quindi per chi ha dei dubbi vi fornirò il camerale del consorzio ASIA SAPNA quindi è stato costituito.

Ieri sono stati gli olandesi a Napoli per gli ultimi aspetti organizzativi per vedere le operazioni dal porto, vedere le banchine, vedere i luoghi dove si producono, il tipo di rifiuto, diciamo tutta la documentazione anche degli olandesi è arrivata la settimana scorsa, sono oltre settanta pagine olandesi che abbiamo, quando parlo di abbiamo con l'azienda, con l'ASIA non il comune di Napoli e con la SAPNA, abbiamo prodotto tutta la documentazione in attesa, materialmente qui diciamo il punto su cui anche ci sono state delle informazioni non sempre puntuali, in attesa di avere tutta la documentazione abbiamo comunque informalmente con gli uffici regionali, avviato con una serie di contatti e di incontro per fare in modo che all'atto della presentazione della domanda già tutto l'iter, abbiamo già costruito il percorso per cui insomma nel giro veramente di pochi giorni dovremmo avere il via libera per la partenza. Io non ho detto che partiamo fra quindici giorni, non avevamo mai detto il quindici settembre, avevamo detto in base al cronoprogramma che entro settembre probabilmente sarebbe partita la prima nave, ma io vorrei dire che se anche non riuscissimo a settembre dopo diciassette anni di inerzia in questa regione bè penso veramente che qualcuno faccia le pulci, un giorno in più o un giorno in meno la trovo veramente stucchevole questa polemica. Così come si è fatto polemica sull'avviso e sul rispetto del cronoprogramma sulla raccolta differenziata porta a porta noi abbiamo detto che chi ha avuto modo di leggere i documenti ufficiali, non solo i giornali, sui documenti ufficiali c'è un cronoprogramma che prevedeva il consegna dei kit per la raccolta differenziata porta a porta a partire da metà settembre nel quartiere di Scampia con un cronoprogramma che arriverà a consegnare gli ultimi kit a metà di dicembre e al termine della consegna di tutti i kit noi avremo 325 mila abitanti che saranno serviti dal porta a porta.

Come sapete il successivo accordo con il ministero dell'ambiente e con il Conai ci consentirà a partire da gennaio la copertura del porta a porta fino a 500 mila abitanti.

Ora io mi fermo anche poi all'interrogazione perché poi l'intervento di Moretto è andato oltre perché chiaramente era stato presentato a luglio, ha fatto degli aggiornamenti sulla cronaca, per quanto riguarda i finanziamenti perché ci chiedeva che risorse abbiamo attivato, questo primo lotto di porta a porta

l'abbiamo fatto con fondi dell'ASIA a seguito della ricapitalizzazione che abbiamo fatto nella manovra di bilancio a giugno con i 45 milioni di euro ad ASIA di ricapitalizzazione e i primi otto milioni e 200 mila euro all'incirca sono stati fatti appunto con risorse proprie dell'ASIA. È stata fatta anche qui una gara per la fornitura di attrezzature, mezzi e i famosi bidoncini, i termini per la gara scadevano il cinque di settembre, dal cinque di settembre i giorni necessari per formalizzare gli atti e per avere anche la distribuzione, la distribuzione doveva cominciare stamattina ma a seguito dello sciopero che ha recato dei problemi imprevedibili perché noi avevamo come da impegni contrattuali regolarmente pagato la ditta Lavaget, la Lavaget aveva pagato in ritardo i lavoratori, i lavoratori hanno scioperato la notte scorsa e la mattinata di ieri e questo ha portato ad avere dei cumuli di rifiuti nella città di Napoli. La conseguenza di questo ci ha portato ad una valutazione di responsabilità che è preferibile utilizzare questi due giorni per rassettare la città, per ripulire la città e quindi per partire non oggi ma lunedì mattina con la consegna dei kit. Vorrei tranquillizzare il consigliere Moretto non ci sono 1500 tonnellate di rifiuti per strada, ieri ce n'erano 450, stamattina siamo già a 350, se insomma non ci sono altre difficoltà nel giro di due giorni noi dovremmo rassettare, ripulire la città. In riferimento ad alcuni quartieri, ad alcune aree a cui fa riferimento il consigliere Moretto io non so lei in quale città vive, questa città che abbiamo ereditato con oltre 2000 tonnellate di rifiuti dal dodici di agosto fino ai primi di settembre non ha mai avuto giacenza di rifiuti a terra, siamo stati dopo lo sciopero generale del giorno sei, per alcuni giorni abbiamo avuto circa 200 tonnellate di rifiuti per le strade, situazione che tornerà alla normalità nel giro di pochi giorni, le aree a cui fa lei riferimento rientrano all'interno di sessantasei siti che sono ben individuati nella città di Napoli, sessantasei siti che non nascono da oggi, che sono luoghi abituali di sversamento illecito, spesso sono zone di confine con altri comuni e diventano, come dire, luoghi del turismo del sacchetto come l'abbiamo definito perché i cittadini di comuni limitrofi dotati di sacchetto lo lasciano lungo le strade, soprattutto le strade più larghe che sono a ridosso dei confini della città di Napoli.

Non so, ne approfitto magari per rispondere anche all'interrogazione successiva in modo che accorciamo i tempi...

PRESIDENTE PASQUINO

Allora consigliere Lettieri vuole rispondere lei?

CONSIGLIERE LETTIERI

Io per la verità osservavo quello che diceva l'assessore Sodano, io con tutto il rispetto non vedo nessuna differenza tra quello che è stato fatto in passato e quello che è stato fatto oggi se non che oggi ci stanno questi provvedimenti della regione e della provincia che hanno consentito di mandare i rifiuti fuori da

Napoli. Per il resto onestamente nuove iniziative non ne vedo rispetto al passato, questa cosa ha permesso di tenere un po' la città più pulita. Non ho capito se è stata fatta l'istanza perché è vero che la documentazione è stata chiesta, anzi per la verità dice l'assessore regionale che non è stata fatta neanche la richiesta della documentazione per trasferire i rifiuti all'Estero; da quando si presenta l'istanza ci vogliono almeno sessanta giorni poi per essere pronti a trasferire i rifiuti, quindi non quindici settembre, non trenta settembre ma da quando si presenta la domanda sessanta giorni. Questo non è stato fatto allora lo devo capire ma purtroppo non l'ho capito, se c'eravamo messi in condizione di portare almeno fra sessanta giorni i rifiuti all'Estero.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Lettieri. Vale quindi la risposta anche per Moretto, vuole brevemente? Benissimo. Abbiamo chiuso. Adesso c'è manutenzione ordinaria da parte dell'ASIA, consigliere Moretto se vogliamo, siccome in un'ora poi dobbiamo completare, più ne facciamo stringenti più ne facciamo. Consigliere a lei la parola sull'interrogazione manutenzione ordinaria da parte dell'ASIA.

CONSIGLIERE MORETTO

Velocemente io direi all'assessore di apprezzare innanzitutto il ruolo dell'opposizione perché il confronto è tra maggioranza e opposizione, non voglio nemmeno immaginare che questa amministrazione pensi di non avere un'opposizione. Già è molto risicata, già forse qualcuno non ha più volontà di farla ma chi siede in questi banchi da diversi anni svolge il proprio ruolo e intende continuare a svolgerlo, quindi non deve essere presa come una polemica stucchevole ma di un contributo che l'opposizione vuole dare all'amministrazione e anche alle aspettative dei napoletani perché quando lei sottolineava le zone di confine quando è stato annunciato che in cinque giorni la città sarebbe stata ripulita ho iniziato a sperare pure dove abito io che qualche cosa sarebbe cambiato e invece a distanza di mesi non è cambiato nulla. Quindi un po' più cautela nel dire le cose come si possono fare, quali si possono realizzare, i tempi reali che si possono realizzare perché altrimenti la cosa diventa veramente poi ingannevole. Ecco, la seconda interrogazione verte su una questione di normalità che non ha nulla a che vedere con l'emergenza; l'ASIA che è stata ricapitalizzata per ben se ricordo bene 38 milioni, quaranta milioni di euro avrebbe dovuto fare sempre da quando è stata costituita e poi trasformata in SPA la dissestazione dei marciapiedi, ed ha un congruo numero di dipendenti all'interno della sua società addetti a questo, ma non si verificano proprio, non si vedevano prima e non si vedono oggi e allora noi vorremmo capire se tra qualche tempo riusciremo a vederli perché i marciapiedi sono diventati dei giardini incolti, di sterpaglie che nascondono tutto. Dovrebbe anche disinfettare e disinfestare le zone dove stanno i cassonetti e invece noi abbiamo i cassonetti

che sono stati pieni per mesi sotto il sole che una volta svuotati stanno lì comunque ed emanano un fetore esagerato! Ed è un altro compito che spetterebbe all'ASIA. Vi sono strade della nostra città, vede il raccordo della strada di via Taddeo da Sessa con il centro direzionale, tanto per indicarle qualcuna, ma sono centinaia le strade di Napoli che non vengono spazzate da mesi, dove vediamo carte, cartacce e ogni genere di rifiuti sui marciapiedi. Questo è un compito dell'ASIA che non rientra in questa straordinarietà e questa città che quando si fa qualche cosa deve prima entrare in un sistema straordinario che poi ci costa fior fiori di quattrini. Queste sono le cose che i cittadini si aspettano e le cose che purtroppo tiepidamente, noi le abbiamo viste nelle precedenti amministrazioni, io sono stato in consiglio con Bassolino, con la Iervolino, adesso con De Magistris, ma giustamente come diceva prima Lettieri non c'è nessun cambiamento in queste piccole cose che abbiamo visto. Mi auguro che effettivamente si prenda di petto la situazione e si affrontino anche il fatto del termovalorizzatore, quando lei nella delibera insiste a dire e poi spiegherà, non ha spiegato nulla, è semplicemente un pensiero politico però tutti gli altri, anche la sua parte politica, il ciclo integrato dei rifiuti si conclude con il termovalorizzatore e ancora non vediamo quali sono i presupposti che (inc.) illustrati, lo dice questa delibera, per evitare che questo avvenga. Questo potrebbe avvenire qualora ci fosse la perfezione di questo sistema, ma è provato che questo sistema non ha funzionato, io mi auguro che ci siano delle capacità soprannaturali di questa amministrazione e ci riesca a dispetto di tutte le altre amministrazioni, dei paesi europei e anche oltre l'Europa.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Moretto, la parola all'assessore Sodano.

VICE SINDACO SODANO

Sì, brevemente. Rispetto al tema del dissestamento e della manutenzione con particolare riferimento ad alcune zone come al centro direzionale a cui faceva riferimento, effettivamente ci sono stati dei ritardi da parte dell'ASIA legati al perdurare delle criticità, della cosiddetta emergenza perché hanno concentrato uomini e mezzi soprattutto per fronteggiare appunto i cumuli per le strade e in alcuni casi hanno utilizzato anche i mezzi, macchine per il dissestamento per spruzzare gli enzimatici sui cumuli quindi diciamo questo è avvenuto, questo è uno dei temi su cui stiamo lavorando perché non sono assolutamente soddisfatto della qualità del servizio soprattutto rispetto allo spazzamento, è vero che come ci hanno segnalato dall'ASIA che oltre il 50% di molte delle attrezzature dei mezzi sono bloccati per mancato pagamento alle ditte di manutenzione negli anni scorsi per cui si era bloccata la manutenzione che con questa opera di ricapitalizzazione dovrebbero dare possibilità di riprendere i contratti e questo

dovrebbe rimettere in condizione l'ASIA di poter fare questi servizi che, su questo sono d'accordo con il consigliere Moretto, è una delle priorità perché per ridare dignità e decoro ad una città, oltre ad averla pulita bisogna averla anche in condizioni appunto di marciapiedi senza sterpaglie o spazzamento lungo i marciapiedi. Questo purtroppo non è avvenuto e la ricerca spasmodica di raggiungere e di ottenere una città normale, tra virgolette, in cui non ci sono i cumuli di immondizia per strada è la condizione per poter insistere, lavorare su questi aspetti, ma posso assicurare il consigliere Moretto che questa è una in cima ai miei pensieri, è una delle maggiori attività su cui ci stiamo muovendo per rimettere in condizione anche con alcune operazioni modificando anche intervenendo sulla organizzazione dell'ASIA per portare sulle strade il maggior numero possibile di lavoratori e anche con l'operazione che vogliamo fare di fusione con alcuni settori della Napoli Servizi per rendere più efficiente questo lavoro e anche per creare quel coordinamento, quella sinergia che spesso manca tra ASIA e Napoli Servizi sullo stralcio delle aiuole che molto spesso vengono abbandonate sui marciapiedi e poi diventano luogo di disversamento di altri rifiuti. Quindi su questo aspetto insomma ripeto c'è attenzione, c'è un ritardo ovviamente che deriva da anni e anni... Uno stato di abbandono, di frustrazione in cui abbiamo trovato l'ASIA su cui stiamo provando appunto a rimetterla in piedi, però ripeto questo è un settore su cui ci sarà particolare attenzione.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie assessore, la parola al consigliere Moretto per una breve replica di soddisfazione o insoddisfazione.

CONSIGLIERE MORETTO

No, certamente non posso dire di essere soddisfatto perché sarò soddisfatto quando le cose le vedremo realizzate. Sono soddisfatto del fatto che l'assessore ha posto lo sguardo su questa problematica e quindi la conosce bene, vedo che l'ha illustrata benissimo, quindi mi auguro che come la conosce l'affronti e la risolva nell'interesse di tutti. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Allora facciamo ancora un'altra interrogazione sempre del consigliere Moretto sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Consigliere Moretto a lei la parola.

CONSIGLIERE MORETTO

Da un'indagine approfondita sull'investimento e l'abbattimento delle barriere architettoniche finanziate anche con il contributo dei PIT è venuta fuori anche dalle denunce delle associazioni un investimento un po' improprio rispetto a quelle che dovevano essere le soluzioni appropriate per l'abbattimento delle

barriere architettoniche nel senso che non solo sono stati spesi congrui investimenti su questo, ma lì dove sono state fatte non sono state fatte ad opera d'arte nell'interesse effettivamente del disabile che possa usufruire di questi abbattimenti. Tra l'altro nell'interrogazione vi sono anche delle precise indicazioni che le pendenze che sono state fatte in più posti sui marciapiedi superano la pendenza e quindi se il disabile utilizza la carrozzella non riesce assolutamente a salire sul marciapiede. D'altra parte mentre si interviene e si fanno anche degli sperperi di denaro pubblico per abbattere le barriere architettoniche in alcuni casi l'amministrazione in questo caso alcune Municipalità le ergono. Proprio parlando della questione dei rifiuti, i famosi cassonetti che vengono messi sulle carreggiate nel quartiere di Vicaria quello che io indico in questa interrogazione qualche mese fa circa un anno fa ebbero la brillante idea di costruire dei tubolari di ferro davanti ai portoni con la giustificazione di non far andare avanti e indietro i cassonetti. Due domande alla quale l'amministrazione precedente non ebbe modo diciamo di rispondermi, pare che abbiano speso per questo intervento 170, 180 mila euro in prossimità della raccolta differenziata; lì dove tra qualche mese anche in quel quartiere doveva e dovrà partire la raccolta differenziata mi domandavo perché fare una spesa del genere, ma non solo questo che molto probabilmente faceva comodo alla ditta che li ha posti, sicuramente non con una gara europea, ma la questione delle barriere architettoniche su un marciapiede dove non c'è né a destra né a sinistra la discesa per i disabili addirittura davanti al portone ti piazzano questi tubolari con i cassonetti davanti e dentro il portone vi sono decine di persone purtroppo in uno di questi palazzi di persone disabili che sono rimaste prigioniere in casa. E allora ecco si fanno interventi che non sono sicuramente idonei anche investendo denaro pubblico, lì dove bisogna abbattere le barriere invece l'amministrazione le pone davanti ai portoni senza dare spiegazione di queste scelte, io mi domando se questa amministrazione dal mese di maggio che ho presentato l'interrogazione abbia avuto conoscenza del perché quella Municipalità abbia agito in quel modo e se l'amministrazione intendere rimuoverle per creare le condizioni sicuramente più agevoli per i diversamente abili che abitano in quelle strade.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Moretto. La parola ai due assessori: Donati e Sodano.

ASSESSORE DONATI

Grazie Presidente. Una risposta al consigliere, vorrei sottolineare che i PIT, i progetti integrati territoriali sono interventi di riqualificazione urbana complessiva che prevedono una risistemazione diciamo degli spazi urbani, degli arredi, delle fioriere incluso naturalmente l'abbattimento delle barriere architettoniche quindi in questo senso se il consigliere mi permette non sono

progetti che di per sé servono esclusivamente all'abbattimento delle barriere architettoniche. Voglio ricordare che questi progetti sono stati finanziati con fondi POR 2000/2006 e che il complesso degli investimenti ammonta ad oltre 22,3 milioni di euro, quindi insomma si tratta di una cifra sicuramente considerevole. Naturalmente io posso fornire al consigliere tutta la lista degli interventi svolti, area monumentale Piazza Municipio, Decumani via Miraglia, Decumani via San Gaetano, via Don Bosco, via Carducci, via Foria, nella parte Piazza Carlo III, via Tenore, via Foria nella parte verso via Duomo, riqualificazione arredo urbano Borgo Refici, città area stella polare, città area Sant'Erasmo via Repubbliche Marinare. Questa è sostanzialmente la lista degli interventi che sono conclusi, ce n'è ancora uno in corso al Parco La Marinella che invece ancora non è concluso. Quindi voglio precisare che tutti gli interventi che sono secondo gli uffici che hanno autorizzato e seguito questi cantieri sono stati tutti autorizzati in coerenza con la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche quindi i problemi che vengono segnalati dal consigliere a detta degli uffici in realtà non sono presenti. Naturalmente ricordo che là dove si interviene su aree storiche o su piazze naturalmente c'è sempre un adattamento della normativa in ordine a delle procedure e quindi non voglio escludere di per sé che ci possa essere qualche scivolo che ha una pendenza, ma secondo gli uffici tutto questo è comunque coerente con la normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda invece l'ultima questione che il consigliere ha posto voglio indicare che abbiamo effettuato dei sopralluoghi che sono ancora in corso proprio nella zona Vicaria che lei ha indicato e voglio rassicurare che nel caso si riscontrasse effettivamente, non per mettere in dubbio la sua parola ma è un dovere dell'amministrazione sempre riscontrare direttamente tutte le segnalazioni che ci arrivano, naturalmente di intesa con l'assessore all'ambiente e quindi alle politiche diciamo per la raccolta differenziata o per la raccolta dei rifiuti in generale, coerentemente provvederemo a rimuovere quelli che sono degli ostacoli. Questa è un po' la risposta formale, naturalmente io non voglio sfuggire ad una valutazione più generale in cui continuamente ricevo segnalazioni di pali messi nei posti sbagliati, messi a ridosso delle fermate, degli scivoli e quindi sarà mia cura essere più attenta rispetto al passato a fare degli interventi di risistemazione degli spazi urbani proprio per tutelare un diritto alla mobilità che è diciamo dei disabili ma in realtà è poi di tutta la città che si deve muovere su questi spazi.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie assessore Donati, adesso per la conclusione all'assessore Sodano.

VICE SINDACO SODANO

Sì, no al consigliere Moretto che ha correttamente evidenziato questo aspetto bè diciamo la competenza è della Municipalità sull'individuazione delle aree per la locazione dei cassonetti però insomma nello spirito che lui pone giustamente per ridurre tutte le barriere architettoniche eventualmente faremo anche un intervento insieme con la Municipalità per evitare appunto che si ripetano questi episodi e che ci sia una maggiore attenzione quando si costituiscono questi gabbioni per i cassonetti, però diciamo la competenza è della Municipalità.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie assessore Sodano. La parola al consigliere Moretto per la finale replica.

CONSIGLIERE MORETTO

I progetti integrati che sono stati finanziati giustamente lei ricordava per la cifra di 22 milioni di euro a mio avviso dovrebbero avere una maggiore attenzione da parte di questa amministrazione. Una interrogazione non nasce a caso, quindi rivolgersi come si dice a Napoli a chi vende l'acqua fresca, di dire: "Acquaiù, l'acqua è fresca", lui ti dirà l'acqua è fresca indubbiamente! Se noi ci rivolgiamo ai tecnici che hanno seguito l'iter non dico che abbiano sbagliato ma se le pendenze qualcuno ha rilevato che non sono idonee al di là del fatto di qualche difficoltà, integrare il progetto nell'abbattimento delle barriere architettoniche nel contesto più generale, ci deve essere qualcosa che non va e allora al di là delle dichiarazioni degli interessati sarebbe opportuno visto che abbiamo speso tanto e a distanza di qualche anno ci avviamo alla conclusione di questo grande investimento che è stato fatto sulla città di Napoli ma poco è visibile non soltanto per la questione delle barriere architettoniche, ma spendere ventidue, circa ventitre milioni di euro qualche cosa avremmo dovuto vederla, poco o quasi nulla.

Allora io inviterei l'amministrazione di andare a guardare più profondamente il problema che è stato esposto al di là solo ed esclusivamente delle barriere architettoniche che è stata un po' la provocazione del problema. Va bene così.

Per quanto riguarda la Municipalità io l'ho messa sotto l'aspetto delle barriere architettoniche perché con la precedente amministrazione l'ho detto nella mia introduzione si è fatto poco per capire il perché furono messi quei tubolari che sicuramente non erano e non sono necessari anche nella prospettiva che da lì a qualche mese dovevano andar via perché dobbiamo fare la differenziata e quello è il mio quartiere, mi auguro che parta domani la differenziata anziché di metterci ingabbiati quei cassonetti davanti al portone dove vi sono purtroppo solo nel mio portone la bellezza di quattro persone anziane disabili che non riescono più ad uscire dal portone perché non si sa se devono uscire di qua o di là e con queste gabbie davanti al portone che ha impedito più di una volta anche l'autoambulanza a fare il soccorso, a prendere le persone dal palazzo sulla

barella. Quindi è un intervento e una verifica che va fatta subito. Io ci sto provando da diverso tempo, mi auguro che finalmente ci riusciamo perché non servono assolutamente a nulla. Non so per quale motivo, io lo dico e mi assumo la responsabilità quando scrivo, probabilmente per far lavorare qualche ditta perché altri motivi io non riesco a trovarli. Quindi al di là della questione della Municipalità o meno penso che sia dovere dell'amministrazione verificare questa situazione. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie consigliere Moretto. Noi avremmo ancora qualche interrogazione ma abbiamo superato abbondantemente il tempo, siamo con numeri legali quindi possiamo cominciare il nostro consiglio comunale con l'appello. Chiamiamo l'appello.

Sommario

Presidente Pasquino	2
Consigliere Moretto	2
Presidente Pasquino	3
Assessore Narducci	3
Presidente Pasquino	4
Assessore Donati Anna	5
Presidente Pasquino	6
Assessore D'angelo	6
Presidente Pasquino	6
Consigliere Moretto	6
Presidente Pasquino	7
Consigliere Moretto	7
Presidente Pasquino	9
Consigliere Lettieri	9
Presidente Pasquino	9
Vice Sindaco Sodano	9
Presidente Pasquino	12
Consigliere Lettieri	12
Presidente Pasquino	13
Consigliere Moretto	13
Presidente Pasquino	14
Vice Sindaco Sodano	14
Presidente Pasquino	15
Consigliere Moretto	15
Presidente Pasquino	15
Consigliere Moretto	15
Presidente Pasquino	16
Assessore Donati	16
Presidente Pasquino	17
Vice Sindaco Sodano	18
Presidente Pasquino	18
Consigliere Moretto	18
Presidente Pasquino	19